

CREDO (BATTESIMALE)

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme):

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

Apriamo il nostro cuore alla speranza nella pienezza della vita dopo e oltre la morte.

Preghiamo insieme e diciamo:

Dio dei viventi, ascoltaci.

1. Perché non ci spaventi la testimonianza anche faticosa della nostra fede. Preghiamo.
2. Perché la malvagità che affligge il mondo non ci impedisca di credere nella solidità della giustizia. Preghiamo.
3. Perché Dio ci sappia mantenere fedeli ai fratelli così come lui lo è con noi. Preghiamo.
4. Perché sappiamo riconoscere, all'interno della travagliata storia dell'uomo, i segni di un progetto più alto. Preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Cel.: O Padre, la sensazione di sprecare la vita ci fa temere la morte. Aiutaci ad avere una speranza solida nel futuro per vivere bene il presente. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. **Amen.**

OFFERTORIO

Invito:

Pregate fratelli...

Il Signore

riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Preghiera:

Volgi il tuo sguardo, o Padre, alle offerte della tua Chiesa, e fa' che partecipiamo con fede alla passione gloriosa del tuo Figlio, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(suggerimento: *prefazio domenicale 4°*)

FRAZIONE DEL PANE

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGA CON IL VANGELO

Dio dei nostri padri, Dio di Abramo, di Isacco e di Giacobbe, Dio delle generazioni che sono state e che saranno fino alla fine dei tempi, tu sei il Dio dei viventi, non degli estinti. Siamo i tuoi figli generati nel sangue del tuo unigenito Figlio, partecipi fin d'ora della sua vittoria come figli della risurrezione. Donaci energia di vita perché brilli sul nostro volto la luce del mondo futuro e la nostra parola accenda di speranza i cuori degli uomini assetati di eternità. **Amen.**

ANTIFONA (LUCA 20,38)

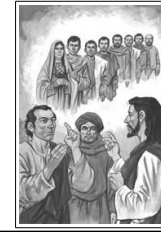
'Dio non è il Dio dei morti, ma dei vivi, perché tutti vivono in lui'.

DOPO LA COMUNIONE

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

32^a Domenica Ordinaria

Anno C



OLTRE LA MORTE... LA VITA

La riflessione sulla vita e sulla morte coinvolge e coinvolgerà sempre l'esistenza umana. I Cristiani fondano la loro meditazione sull'esperienza dell'amore di Dio per l'uomo, sulla fiducia dell'amore di Dio per la vita e sulla sua fedeltà. Sta a noi fare della nostra esistenza una risposta positiva a quest'amore, e comprendere la morte alla luce della resurrezione.

Si celebra oggi la 63^a Giornata nazionale del Ringraziamento.

ANTIFONA (SALMO 87,3)

[in piedi]

La mia preghiera giunga fino a te; tendi, o Signore, l'orecchio alla mia preghiera.

ACCOGLIENZA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Con il peso delle nostre umane fragilità, accostiamoci a Dio giusto e santo perché abbia misericordia di noi peccatori.

(breve pausa di silenzio)

[1] Signore, che sei venuto a rivelarci l'amore di quel Dio che vuole salvi tutti gli uomini, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

Cristo, che hai donato te stesso sulla croce per ottenerci il perdono dei peccati, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

Signore, che hai vinto la morte per aprirci il cammino della vita, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

* Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

(oppure)

[2] Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa mia colpa, mia grandissima colpa. **E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

* Dio onnipotente... [come prima].

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

GLORIA (DIALOGATO)

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

[1] Dio grande e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio.

* Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

(oppure)

[2] O Dio, Padre della vita e autore della risurrezione, davanti a te anche i morti

vivono; fa' che la parola del tuo Figlio, seminata nei nostri cuori, germogli e fruttifichi in ogni opera buona, perché in vita e in morte siamo confermati nella speranza della gloria.

* Per il nostro Signore... *(come prima)*.

PRIMA LETTURA
(2 MACCABEI 7,1-2.9-14) [seduti]

Il secondo libro dei Maccabei attesta la professione esplicita presso Israele della fede e della speranza nella vita eterna e nella resurrezione. Il brano racconta il martirio di quattro di sette fratelli, cui poi seguirà quello degli altri tre e della madre. La nostra attenzione è invitata a porsi sul coraggio di coloro che animati da questa speranza hanno preferito sacrificare la loro vita piuttosto che trasgredire la legge dell'Alleanza.

Letttore: Dal secondo libro dei Maccabèi.

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite.

Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri».

[E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna».

Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fiera di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture.

Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti.

Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE
(16,1.5-6.8.15)

Il salmista dà voce alla preghiera del giusto che chiede a Dio di ascoltare il suo grido, di mantenerlo sulla sua retta via e di concedergli un giorno di stare alla sua presenza.

Letttore:

Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera: sulle mie labbra non c'è inganno. **R.**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. **R.**

Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi, io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine. **R.**

SECONDA LETTURA
(2 TESSALONICESI 2,16 -3,5)

Paolo prega per i cristiani di Tessalonica, affinché essi vengano confermati da Dio in tutto ciò che fanno di buono. Invita inoltre a pregare per lui, perché venga liberato dai malvagi e possa continuare ad annunciare il Vangelo. Condizione perché queste preghiere possano levarsi è la fede in Dio e nella sua eterna fedeltà.

Letttore: Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicés.

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù

Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene.

Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

[in piedi]

ACCLAMAZIONE (APOCALISSE 1,5A.6B)

Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.

Alleluia, alleluia.

VANGELO
(LUCA 20,27-38)

Gesù è messo alla prova dai Sadducei, i quali negavano la resurrezione Per mettere in difficoltà Gesù essi si basano sulla Scrittura. La risposta di Gesù afferma la veridicità della resurrezione e la sua coerenza con le scritture, non in riferimento diretto a questo o quell'altro passo ma al centro di esse: la rivelazione del volto di Dio, amante della vita.

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Dal Vangelo secondo Luca.

Gloria a te, o Signore.

[1] FORMA PIÙ LUNGA:

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù alcuni sadducèi – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: «Maestro, Mosè ci ha prescritto: “Se muore

il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello”.

C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. Da ultimo morì anche la donna. La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie».

Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: “Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

(oppure)

[2] FORMA PIÙ BREVE:

In quel tempo, disse Gesù ad alcuni sadducèi, i quali dicono che non c'è risurrezione:

«I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del rovetto, quando dice: “Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe”. Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà in piedi per il Credo]